



COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

COPIA DI
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **8** Del Registro

Seduta del

05/03/2005

Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTOPER LAVORI, FORNITURE E SERVIZI.

Pareri Ex Art. 49 Comma 1 D.Lgs. 267/2000							
Regolarità Tecnica				Regolarità Contabile			
Parere	Favorevole	Data	05/03/2005	Parere	Favorevole	Data	05/03/2005
Il Responsabile del Servizio F.To Dr. Pantaleo De Giorgi				Il Responsabile di Ragioneria F.To Dr. Pantaleo De Giorgi			
L'anno DUEMILACINQUE addi CINQUE del mese di MARZO alle ore 17,00 nella sala delle Adunanze Consiliari della Sede in sessione STRAORDINARIA ed in seduta STRAORDINARIA di PRIMA convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale. Risultano all'appello nominale:							
FANCIULLO Donato				Sindaco		P	
VILEI Gabriella						P	
RICCHIUTO Francesco						P	
SANTORO Giuseppe						P	
RIZZO Pasquale						P	
D'AURELIO Fernando						P	
VIZZINO Antonio						P	
COIA Nicola						P	
PAGLIALUNGA Carlo						P	
MITELLO Salvatore						P	
GRAVANTE Monica						P	
D'AURELIO Donato						P	
PEZZULLA Davide						P	
Presenti 13				Assenti 0			

Partecipa il Segretario Comunale Dr. Pantaleo De Giorgi

La seduta è PUBBLICA

Assume la presidenza il Sig. Avv. Donato Fanciullo il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

E' altresì presente l' Assessore esterno Sig.ra Giulia Bello.

OGGETTO: Approvazione Regolamento per lavori, forniture e servizi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con delibera G.C. n. 48 del 18/02/1999 veniva approvato il Regolamento disciplinante le modalità da seguire per le forniture di beni e servizi;

RITENUTO di dover adeguare il Regolamento alla vigente normativa sull'ordinamento degli Enti Locali;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha nominato una Commissione consiliare che ha provveduto ad esaminare nella seduta del 21/02/2005 il testo dello schema di regolamento in oggetto esprimendo parere favorevole in ordine allo stesso, con il voto contrario del componente della minoranza Sig.ra M. Gravante in quanto considera esorbitanti gli importi previsti per le varie tipologie di affidamenti di lavori in economia e per beni e servizi tenuto conto della piccolissima dimensione del Comune;

VISTO ed esaminato il nuovo Regolamento proposto dalla citata Commissione Consiliare;

SENTITO l'intervento del consigliere di minoranza Sig.ra Gravante che dà lettura del documento allegato, a firma dei consiglieri del suo gruppo, con il quale esprime disappunto e conferma il voto contrario, già espresso in sede di Commissione, in quanto ritiene esagerati gli importi previsti in tale Regolamento, in particolare quelli indicati all'art. 6, ed avanza la proposta di ridurre tali importi e di richiedere sempre e comunque più preventivi ad imprese ritenute idonee, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione:

SENTITA la replica del Sindaco il quale afferma che in ordine agli interventi di spesa non vi è sostanziale differenza tra il Comune di Giurdignano ed altri di dimensione demografica superiore e che la differenza sta, semmai, nel numero degli interventi eseguiti;

VISTO il parere favorevole del Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica;

VISTO il Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Mitello S., Gravante M., D'Aurelio D. e Pezzulla D.) astenuti n. ___/___ espressi per alzata di mani;

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento che disciplina le modalità da seguire per le forniture di beni e servizi e per l'espletamento dei lavori disposte con determinazioni dei responsabili dei servizi, composta da n. 19 articoli, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale dello stesso;
- 2) Di revocare ogni precedente disposizione regolamentare in materia contrastante con le norme di cui al presente Regolamento.

Giurdignano , Consiglio Comunale del 05.03.2005

Io, Monica Gravante, in qualità di componente della Commissione Statuti di questo Comune ed in qualità di Consigliere Comunale del gruppo di minoranza, con il presente documento ribadisco il dissenso mio e del gruppo di cui, in questa circostanza, mi faccio portavoce relativamente ad alcuni punti del "Regolamento per lavori, forniture e servizi da eseguirsi in economia", su cui in questo consiglio comunale siamo chiamati a votare.

Rafforzo il mio disappunto e confermo il mio voto contrario, entrambi già espressi nelle due sedute di discussione della Commissione Statuti.

Ripeto, infatti, che esagerati mi sembrano tutti gli importi indicati in tale Regolamento: l'art. 6 al punto n. 1 statuisce che l'affidamento degli interventi di importo fino ad euro 3.000,00 debba avvenire mediante ricerca di mercato informale e/o trattativa diretta; ricordo che sino ad oggi l'importo massimo previsto per gli affidamenti diretti è stato di 1.000.000 di lire e si poteva prescindere dalla richiesta di preventivi solo quando la spesa non fosse superiore a questo 1.000.000 di lire! Da domani, nel nostro paesino, l'amministrazione potrà affidare degli incarichi, senza che venga presentato alcun preventivo, sino ad un importo di 6.000.000 di vecchie lire : in un paesino come il nostro con 3.000,000 euro si possono fare tante cose se con 5.000,00 euro possono addirittura essere costruite delle abitazioni e con 50.000,00 euro una vecchia scuola può essere trasformata in un bel condominio!

Sempre l'art. 6 prevede che per spese superiori ad euro 3.000,00 si proceda ad una gara informale con la richiesta di 3 preventivi-offerta; solo nei casi di affidamento superiore ad euro 5.000,00 occorre chiedere n. 5 preventivi-offerta.

La nostra proposta è stata ed è quella di ridurre questi importi indicati nell'art.6 del regolamento e di richiedere comunque e sempre più preventivi ad imprese ritenute idonee, nel rispetto dei principi di **trasparenza, concorrenza e rotazione**.

Senza confronto non si può garantire il risparmio, il vantaggio economico del risultato: solo dando la possibilità di presentare una serie di preventivi si tutela il principio di concorrenza; senza questi margini si incorre nel pericolo di uno sperpero ingiustificato di denaro.

Sarebbe poi giusto, secondo noi, che questi preventivi/offerta per l'esecuzione dei lavori, delle forniture e dei servizi, contenenti le condizioni ed i tempi di esecuzione, i relativi prezzi, le modalità di pagamento ed ogni altro elemento richiesto ai fini della valutazione dell'offerta , fossero raccolti agli atti della relativa pratica; questo sempre nel rispetto del principio di trasparenza, in sintonia con il contesto attuale della società dell'informazione; questo per consentire a tutti i consiglieri comunali, anche a questa minoranza, ma anche a quelle che verranno, di poter visionare e conoscere ogni atto

utilizzato ai fini dell'attività amministrativa, così come disciplinato nel comma terzo dell'articolo n.12 dello Statuto Comunale appena approvato.

E' vero che alla scelta del contraente di volta in volta provvederà il responsabile del servizio ma è pur vero che è previsto, nell'art.3, che siano eseguite in economia una serie di forniture il cui importo complessivo non sia superiore a 15.000,00 euro, ripeto, 15.000,00 euro, 30.000.000 milioni delle vecchie lire, I.V.A. esclusa. Ricordo, inoltre, che in queste forniture in economia rientrano pure i famosi "sussidi ai bisognosi" e che io ho chiesto alla Commissione statuti che si provveda quanto prima a regolamentare questo "famoso stato di bisogno" nel nostro paese, spero che la mia richiesta venga ascoltata e che la Commissione Statuti sia convocata quanto prima per discutere ed individuare una volta per tutte i parametri di valutazione dello "stato di indigenza".

Rilevo che sono previsti, sempre all'art.3, una serie di servizi in economia il cui importo complessivo non potrà essere superiore a 20.000,00 euro, 40.000.000 milioni delle vecchie lire.

Faccio presente che è prevista nell'art.3 una lunga serie di tipologie di lavori da eseguirsi in economia di importo non superiore a 20.000,00 o a 25.000,00 o a 50.000,00 euro, 50.000.000 o 100.000.000 milioni delle vecchie lire, in un paese di circa 1.800 abitanti. A me, a noi queste cifre appaiono veramente esagerate!

Concludo dicendo che molto, moltissimo lavoreranno i responsabili di servizio ma sempre previa deliberazione, con affidamento degli obiettivi e delle risorse finanziarie, da parte della Giunta Comunale: veramente così sarà tutto più veloce e più snello?

Monica Gravante

Monica Gravante
GiRO
Gianni Puffalo
Stefano Puffalo

COMUNE DI GIURDIGNANO

Provincia di Lecce

(Allegato delibera C.C. n. del)

REGOLAMENTO PER I LAVORI, LE FORNITURE ED I SERVIZI DA ESEGUIRSI IN ECONOMIA

Articolo 1 Finalità

1. Il presente Regolamento detta norme per le spese in economia da eseguirsi secondo quanto previsto dalla vigente normativa comunitaria, statale, regionale e regolamentare.
2. Le presenti norme disciplinano i lavori, le provviste, i servizi, da eseguirsi in economia da parte del Servizio Tecnico- Lavori Pubblici, fino all'importo di 200.000 Euro (art. 24 c.. 6° L. 109/1994 e s.m.ed i.); gli acquisti per forniture e servizi anche da parte del Servizio Contabilità , Affari Generali-Tributi , Economo Comunale.
3. Il Servizio Tecnico LL.PP. può eseguire i lavori e le provviste o i servizi di cui al presente regolamento nell'ambito delle somme stanziare in bilancio per gli interventi e nei limiti individuati dalla Giunta Comunale.
4. I servizi AA. GG. – Tributi ed Economico – Finanziario provvedono, per le proprie competenze, all'acquisto di beni e forniture di servizi, per le restanti aree della struttura organizzativa dell'Ente, di cui al presente Regolamento nell'ambito delle somme stanziare in bilancio per gli interventi e nei limiti individuati dalla Giunta Comunale.

Articolo 2 Definizioni

Fornitura: è definita fornitura o provvista l'insieme di quanto acquistato per un determinato uso.

Fornitura in opera: è definita fornitura in opera o provvista in opera, l'insieme di quanto acquistato per un determinato uso inclusa la posa in opera della merce fornita e quanto altro strettamente necessario al fine di dare il tutto funzionante o di pronto utilizzo purché il costo della sola fornitura sia superiore al 50% del costo totale in opera.

Servizio: è definito servizio la prestazione complessa che richiede un apparato organizzatorio caratterizzato generalmente dall'insieme dei mezzi e delle persone che espletano un'attività per lo più di interesse pubblico.

Lavoro: è definito lavoro l'attività svolta tramite una propria organizzazione che include acquisto di materiali, uso di automezzi e mezzi d'opera, attrezzi, strumenti, prestazione di manodopera e quanto altro necessario al fine di assemblare tutto ciò che necessita per la realizzazione di un'opera.

Manutenzione: è definita manutenzione tutto ciò che viene posto in essere al fine di conservare e mantenere in buono stato beni mobili ed immobili.

Manutenzione ordinaria: è definita manutenzione ordinaria tutto ciò che viene posto in essere al fine di riparare, rimuovere, sostituire, integrare e mantenere in efficienza beni mobili ed immobili di quanto esistente.

Manutenzione straordinaria: è definitiva manutenzione straordinaria tutto ciò che viene posto in essere per rinnovare, modificare e sostituire parti di beni mobili ed immobili anche strutturali, nonché per realizzare ed integrare servizi igienico sanitari e tecnologici etc. purché non comportino modifiche delle destinazioni d'uso.

Articolo 3 Lavori, forniture e servizi in economia

1. Per l'attività contrattuale che sia connessa alla esecuzione di lavori in economia prevedibili si procede mediante adozione della determinazione a contrattare da parte del Responsabile di servizio, mentre per i lavori in economia non preventivabili, si procede con determinazione a contrattare, previa deliberazione da parte della Giunta Comunale con la quale vengono affidati gli obiettivi e le risorse finanziarie.

2. L'esecuzione degli interventi in economia può avvenire:

- in amministrazione diretta;
- per cottimi.
- Con sistema misto, parte in Amministrazione diretta e parte a cottimo fiduciario.

Sono in amministrazione diretta i lavori, forniture ed i servizi per i quali non occorre l'intervento di alcun imprenditore. Essi sono eseguiti dal personale comunale e da personale eventualmente assunto, impiegando materiali, mezzi e quant'altro occorra, tutto in proprietà dell'Ente ed in uso; sono eseguiti, altresì, in amministrazione diretta le forniture a pronta consegna, connesse ai lavori.

Sono a cottimo gli interventi per i quali si rende necessario, ovvero opportuno, con procedura negoziata, l'affidamento ad imprese o persone fisiche esterne al Comune, con valutazioni a corpo od a misura.

I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore a **25.000 Euro**. L'importo dei lavori affidati a cottimo non può superare i **50.000 Euro**.

3. Sono eseguibili in economia i lavori rientranti nelle seguenti categorie generali:

- a. manutenzione o riparazione di opere od impianti quando l'esigenza sia rapportata ad eventi imprevedibili e non sia possibile realizzarle con le forme e procedure previsti dagli artt. 19 e 20 della legge 109/94 e successive integrazioni e modifiche;
- b. manutenzione di opere ed impianti di importo non superiore a **20.000 euro**;
- c. interventi non programmabili in materia di sicurezza;
- d. lavori che non possono essere differiti, dopo l'infruttuoso esperimento della procedura di gara;
- e. lavori necessari per la compilazione di progetti;
- f. completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell'appaltatore inadempiente, quando vi sia necessità ed urgenza di compiere i lavori;
- g. lavori di restauro e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e archeologico, nonché le operazioni di scavo archeologico, se caratterizzati da effettiva urgenza a provvedere, non dipendente da fatto della stazione appaltante.

4. In via esemplificativa e non esaustiva, vengono di seguito specificate le tipologie dei lavori rientranti nelle categorie di cui al precedente punto 3):

- a. prime opere per la difesa dalle inondazioni e per lo scolo delle acque di territori inondati;
- b. riparazioni alle strade comunali e loro pertinenze per guasti causati da frane, piogge abbondanti, nevicate e gelate eccezionali, scoscendimenti, corrosione, straripamenti e rovina di manufatti, ecc.;
- c. manutenzione delle strade, comprendente lo spargimento della ghiaia e del pietrisco, i rappezzi dei tronchi asfaltati o bitumati, lo spurgo delle cunette e dei condotti, le riparazioni ai manufatti, l'innaffiamento, la sistemazione delle banchine, la regolazione delle scarpate, nonché la

- manutenzione o l'installazione della segnaletica stradale, compresi gli interventi agli impianti semaforici aiuole spartitraffico, collegamenti pedonali d'importo non superiore **20.000 Euro**;
- d. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione dei beni comunali demaniali e patrimoniali, mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, d'importo non superiore a **25.000 Euro**;
 - e. lavori di conservazione, manutenzione, adattamenti e riparazione di mobili ed immobili, con i relativi impianti, infissi ed accessori e pertinenze, in uso al Comune o presi in locazione nei casi in cui, per legge o per contratto, le spese sono a carico del locatario, d'importo non superiore a **25.000 Euro**;
 - f. manutenzione delle fognature, degli impianti di sollevamento e trattamento e degli impianti idrici non compresi nella convenzione con Aziende od Enti gestori, d'importo non superiore a **25.000 Euro**;
 - g. manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione ed affini, d'importo non superiore a **25.000 Euro** .
 - h. manutenzione dei giardini, viali, piazze pubbliche, impianti sportivi ed elementi di arredo urbano e parchi gioco, d'importo non superiore a **25.000 Euro** ;
 - i. manutenzione dei cimiteri, d'importo non superiore a **25.000 Euro**;
 - j. lavori da eseguirsi d'ufficio carico dei contravventori alle leggi ed ai regolamenti, in esecuzione di ordinanze del Sindaco e dei Responsabili di servizi ;
 - k. interventi per la sicurezza sui luoghi di lavoro, protezione civile e salvaguardia della pubblica incolumità;
 - l. la provvista di materiali occorrenti per l'esecuzione e la realizzazione di opere di cui alle lettere precedenti.

FORNITURE IN ECONOMIA

Sono eseguite in economia le seguenti forniture il cui importo complessivo non sia superiore a **15.000 Euro**, I.V.A. esclusa.

- a) assunzione di locazione di locali a breve termine con attrezzature di funzionamento, eventualmente già installate, per l'espletamento di concorsi indetti dai competenti uffici e per l'organizzazione di convegni, congressi, conferenze, riunioni od altre manifestazioni culturali e scientifiche, nell'interesse dell'Amministrazione, quando non vi siano disponibili, sufficienti, ovvero idonei locali;
- b) partecipazione a convegni, congressi, conferenze, riunioni, mostre ed altre manifestazioni culturali e scientifiche nell'interesse dell'A.C.;
- c) divulgazione di bandi a mezzo stampa o altri mezzi di informazione;
- d) acquisto di libri, riviste, giornali e pubblicazioni di altro genere, software e abbonamenti a periodici e agenzie di informazione;
- e) lavori di traduzione e di copia;
- f) lavori di stampa, tipografia, litografia;
- g) spedizioni, imballaggio, magazzinaggio;
- h) acquisto di attrezzature e materiale di ferramenta necessario alla manutenzione ordinaria, noleggio ed esercizio dei mezzi di trasporto per gli uffici e per i servizi dell'A.C.;
- i) spese postali, telefoniche e telegrafiche;
- j) acquisto materiali, attrezzature ed oggetti necessari per l'esecuzione di lavoro e servizi in Amministrazione diretta;
- k) spese per l'effettuazione di indagini, studi rilevazioni, pubblicazioni sostenute per la presentazione e la diffusione dei bilanci e delle relazioni programmatiche dell'Amministrazione;
- l) spese per l'attuazione di corsi indetti da enti, istituti e Amministrazioni varie;
- m) spese per statistiche;
- n) anticipazione di spese per il normale funzionamento dei servizi in economia e gestioni speciali, in conformità ai regolamenti vigenti;
- o) anticipazioni di spese che non potrebbero essere rinviate senza arrecare un danno al Comune;
- p) spese inderogabili ed urgenti per il normale funzionamento degli uffici e servizi comunali quali: valori bollati, svincoli pacchi postali, spese contrattuali, riparazioni mobili, macchine ed altre attrezzature d'ufficio, spese di rappresentanza, ricevimenti, onoranze, spese forzose agli amministratori, anticipazioni al personale per viaggi, trasferte, lavori carico e scarico, ecc.;
- q) anticipazioni di sussidi ai bisognosi;
- r) provviste di combustibili per riscaldamento e rifornimento carburanti per tutti gli automezzi;
- s) provvista vestiario dipendenti;
- t) provvista generi alimentari per le mense scolastiche;
- u) polizze di assicurazione e pagamento delle tasse di immatricolazione e di proprietà;
- v) vendita beni mobili non più riutilizzabili;

- w) forniture da eseguirsi d'ufficio a carico ed a rischio degli appaltatori o di quelli da eseguirsi nei casi di rescissione o scioglimento di contratto;
- x) forniture da eseguirsi con le somme a disposizione dell'A.C. nei lavori dati in appalto;
- y) forniture indispensabili per assicurare la continuità dei servizi d'istituto, la cui interruzione comporti danni A.C. o pregiudizi all'efficienza dei servizi;
- z) fornitura di qualsiasi natura per i quali siano stati esperiti infruttuosamente i pubblici incanti o le licitazioni private e non possano essere differita l'esecuzione;
- aa) forniture quando non si è stabilito che debbono essere eseguiti in danno all'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto o per assicurare l'esecuzione nel tempo previsto;
- bb) forniture per la corretta gestione dei servizi produttivi, nonché dei servizi pubblici a domanda individuale;
- cc) spese di rappresentanza e causali;
- dd) acquisto di mobili d'ufficio, acquisto di materiale di cancelleria ;
- ee) acquisto di attrezzature informatiche;
- ff) acquisto, manutenzione, riparazione di impianti elettrici, idrici, fognanti e di attrezzatura antincendio;
- gg) spese per la pulizia, derattizzazione, manutenzione verde pubblico, disinquinamento e disinfestazione delle infrastrutture e dei mezzi, spese per l'illuminazione e la climatizzazione dei locali, spese per la fornitura di acqua, gas, energia elettrica, anche mediante l'acquisto di macchine e di attrezzature e relative spese di allacciamento.

SERVIZI IN ECONOMIA

Sono servizi in economia i seguenti servizi il cui importo complessivo non sia superiore a **20.000 Euro**, I.V.A. esclusa

- a) prestazioni per assicurare la continuità dei servizi d'istituto;
- b) servizi di qualsiasi natura per i quali siano stati esperite gare d'appalto e non possa esserne differita l'esecuzione;
- c) prestazioni quando sia stabilito che debbano essere eseguiti in danno all'appaltatore, nei casi di risoluzione del contratto o per assicurare l'esecuzione nel tempo previsto;
- d) servizi necessari per la corretta gestione di tutti i servizi in carico al Comune compresi quelli a domanda individuale;
- e) manutenzione e riparazione di: mobili, macchine, attrezzature, ecc. di proprietà comunale;
- f) spese per spedizioni, noli ecc.;
- g) spese per onoranze funebri;
- h) spese per accertamenti sanitari nei confronti del personale di servizio;
- i) acquisto, noleggio, installazione, gestione e manutenzione degli impianti di riproduzione, telefonici, telegrafici, radiotelefonici, elettronici, meccanografici, televisivi, di amplificazione e diffusione sonora e per elaborazione dati;
- j) noleggio di macchine da stampa, di riproduzione grafica, ecc.;
- k) spese di traduzione e d'interpretariato;
- l) recupero e trasporto di materiali di proprietà comunale;

Articolo 4 Divieto di frazionamento

E' vietato l'artificioso frazionamento degli interventi allo scopo di sottoporli alla disciplina di cui al presente Regolamento.

Articolo 5 Contratti di cottimo

1. Il contratto di cottimo deve contenere:

- a. l'elenco dei lavori e delle somministrazioni;

